

Dai servizi tecnici al Corpo degli ingegneri



Il Corpo degli ingegneri trae origine dai Servizi Tecnici delle diverse Armi, costituiti a partire dal 1910 per l'Arma di Artiglieria (Legge n. 443 del 10 luglio 1910), nel 1930 per il Servizio della Motorizzazione (Legge n. 458 del 17 aprile 1930) e nel 1960 per i Servizi Tecnici Chimico Fisico, Genio, Geografico e Trasmissioni (Legge n. 1479 del 6 dicembre 1960). La legge n. 574 del 20 settembre 1980 istituisce il ruolo del Corpo Tecnico nel quale verranno riuniti i ruoli dei singoli Servizi Tecnici sotto elencati:

Servizio Tecnico Artiglieria (S.Te.A.),
Servizio Tecnico della Motorizzazione (S.Te.M.),
Servizio Tecnico Chimico Fisico (S.Te.Chi.Fis.),
Servizio Tecnico Genio (S.Te.G.),
Servizio Tecnico delle Trasmissioni (S.Te.T.),
Servizio Tecnico Geografico (S.Te.Geo.),
ed il Comando del Corpo Tecnico.

Tali Servizi Tecnici sono stati istituiti come risposta militare ad una successione di impulsi tecnologici che hanno avuto ripercussioni importanti per le FF.AA. in generale e per l'Esercito in particolare. Nel fornire il loro contributo per far fronte via via alle emergenti esigenze, i prefati Servizi si imposero rapidamente come componenti essenziali dello strumento militare, mentre sempre in maggior misura armi, mezzi e materiali speciali facevano la loro comparsa in un crescendo numerico, e qualitativo. E' da rilevare inoltre che, sia pure con diverse denominazioni nelle quali compariva il termine "tecnico", erano stati in precedenza istituiti alcuni Servizi che per funzioni e requisiti rappresentavano già dei Servizi Tecnici in embrione. Si citano ad esempio il Servizio Chimico Militare (Legge n. 1527 del 1923) ed il Servizio geografico (Legge n.368 del 1940).

In data 25 aprile 1997 il Comando del Corpo Tecnico veniva riconfigurato, con l'eliminazione dei Reparti Tecnici, in Ufficio del Generale Incaricato delle Funzioni di Capo del Corpo Tecnico mentre il Capo del Corpo assumeva l'incarico di Direttore Generale di TER-RARMIMUNI.

Il 1° gennaio 1998, con il Decreto Legislativo n. 490 del 30 dicembre 1997, il ruolo del Corpo Tecnico assumeva la nuova denominazione in Corpo degli ingegneri dell'Esercito.

La festa del Corpo degli ingegneri si celebra il 9 ottobre, data assunta come l'anniversario dell'unificazione dei Servizi Tecnici nel Corpo Tecnico dell'Esercito in base alla Legge 574 del 1980.

Il Patrono del Corpo degli ingegneri è Francesco Faà di Bruno, beatificato dal Papa Giovanni Paolo II il 25 settembre 1998, il quale fu Ufficiale dell'Esercito sabauda e professore di matematica presso l'università e l'Accademia Militare di Torino.

Il Corpo degli ingegneri dell'Esercito nell'attività di studio, progettazione e realizzazione della nuova blindo centauro



La CENTAURO II rappresenta la logica evoluzione della Centauro, il primo antitank ruotato 8x8 nel mondo.

Con la sponsorizzazione di

CIO Iveco - Oto Melara
Società Consortile a r.l.

36° Anniversario della costituzione del
Corpo degli ingegneri dell'Esercito



Ingenio pugnantis Adsum



Blindo Centauro II

Il ruolo degli Ufficiali del Corpo degli ingegneri dell'Esercito nel processo di acquisizione. Dall'esigenza al "lancio".

ESIGENZA OPERATIVA

L'Esercito, costituendo le Forze Medie, intende conferire allo Strumento Militare Terrestre la capacità d'impiegare nuove forze land con alti livelli di mobilità, sopravvivenza e protezione rispetto alle forze leggere, così come una più grande celerità di dispiegamento rispetto a quelle pesanti.



Questo presuppone la disponibilità di una linea di veicoli blindati adeguata, in grado di inglobare le caratteristiche di mobilità, protezione, potenza di fuoco, velocità, versatilità ed interoperabilità con il Veicolo Blindato Medio (VBM) 8x8 "Freccia" che sarà il principale veicolo dei rgt di manovra nei teatri operativi caratterizzati da un livello medio-alto della minaccia - comprensiva di Improvised Explosive Device (IED).

ATTIVITÀ DI STUDIO, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA BLINDO CENTAURO PER GIUNGERE ALL'OMOLOGAZIONE DEL VEICOLO

Nel 2011 è stato stipulato con la Società consortile Iveco - OTO Melara il contratto n. 1460 per lo studio, la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di un prototipo della Nuova Blindo Centauro da impiegare nei test per la verifica del soddisfacimento dei Requisiti Militari e la conseguente omologazione del veicolo.

INDUSTRIALIZZAZIONE ED ACQUISIZIONE SI./AR.

Programma pluriennale di A/R relativo all'industrializzazione ed acquisizione si./ar. «Nuova Blindo Centauro» con relativo supporto logistico integrato decennale per le Unità dell'Esercito Italiano



PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Dotata di un cannone di ultima generazione da 120/45 mm, con freno di bocca integrato "pepper box" e sistema di caricamento semi-automatico, la Centauro II ha una potenza di fuoco pari a quella dei più moderni carri armati da battaglia ed è in grado di sparare tutte le munizioni di ultima generazione da 120 mm NATO, APFSDS e multiruolo.

Per garantire la massima mobilità è stato adottato un motore di ultima generazione, nuovo cambio automatico e un sistema elettronico di frenaggio e controllo. Seppur mantenendo la trasmissione ad H, elemento caratteristico della famiglia Centauro, il telaio è stato modificato per garantire una migliore protezione antimina e anti IED; add-on balistici di ultima generazione installati sullo scafo assicurano la massima protezione contro i proiettili ad energia cinetica.

Anche la torre segue il concetto di protezione modulare mediante add-on balistici. Le munizioni situate nello scafo e nella torre sono separate rispetto alla zona dell'equipaggio da setti separatori a prova di esplosione, pannelli pre-intagliati per contenere gli effetti di una deflagrazione e sistemi dedicati anti-esplosione per garantire all'equipaggio maggiore sicurezza. La torre della Centauro II è dotata di ottiche di ultima generazione per il comandante e il cannoniere e di una serie di sistemi di comunicazione e di comando e controllo che assicurano la massima interoperabilità e disponibilità di informazioni sul campo di battaglia. Sulla torre può essere installata una Hitrole Light RCWS in grado di aumentare la flessibilità in scenari other-than-war, garantendo la massima protezione dell'equipaggio.